Hochschule für
Musik und Tanz Köln

Hochschule für Musik und Tanz Köln - Hochschulbibliothek

Il Flauto Magico

Mozart, Wolfgang Amadeus

[1791]

No 10. Marcia

urn:nbn:de:hbz:kn38-4274

Visual Library

No 10. Marcia.

Violini

Sotto voce

Viole

2. Corni
di Bassetto

Sotto voce

In F.

2. Fagotti

Sotto voce.

2. Corni in F.

1. Flauto.

col 1mo Viol. in 8va

3. Tromboni

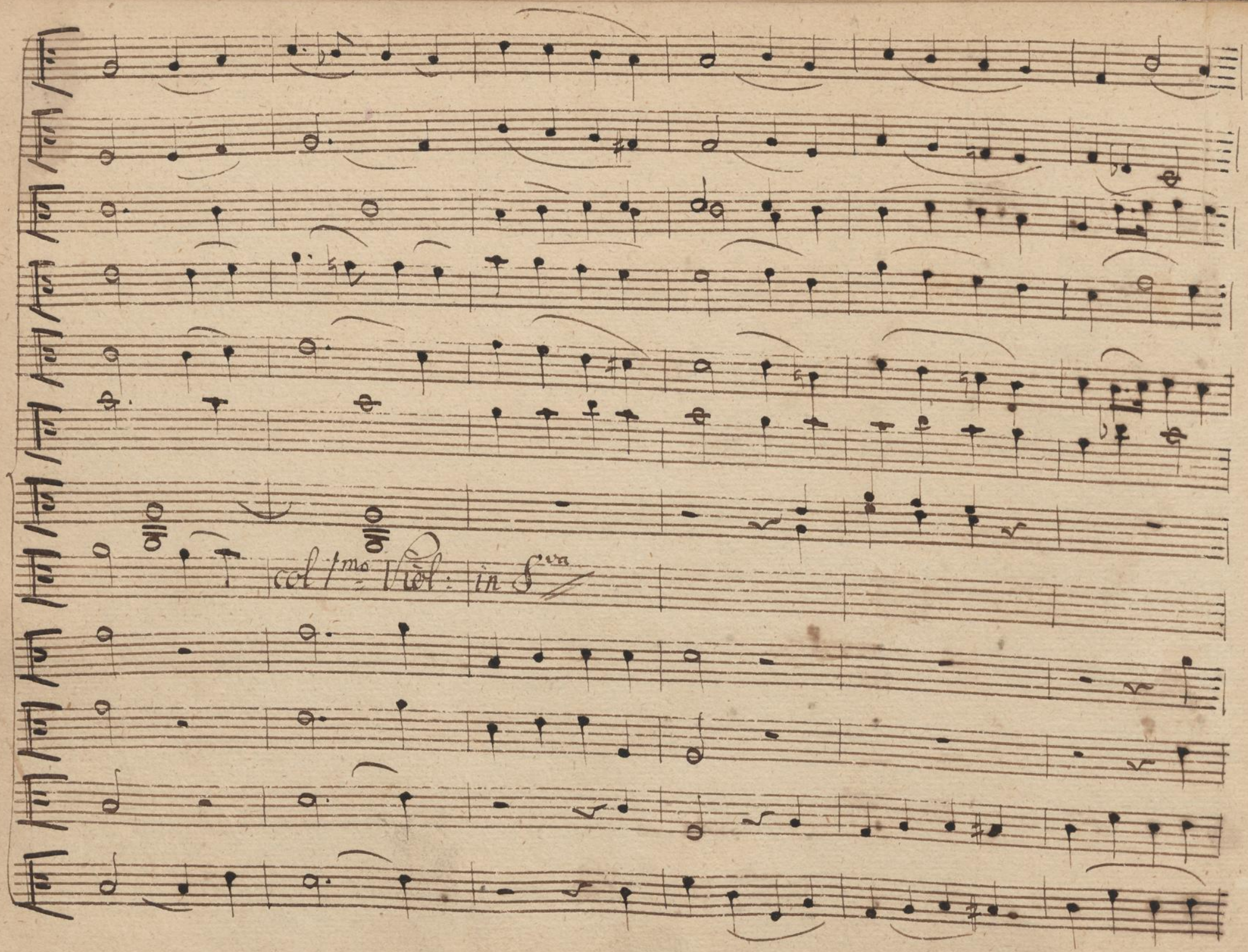
Sotto voce.

Bassi.

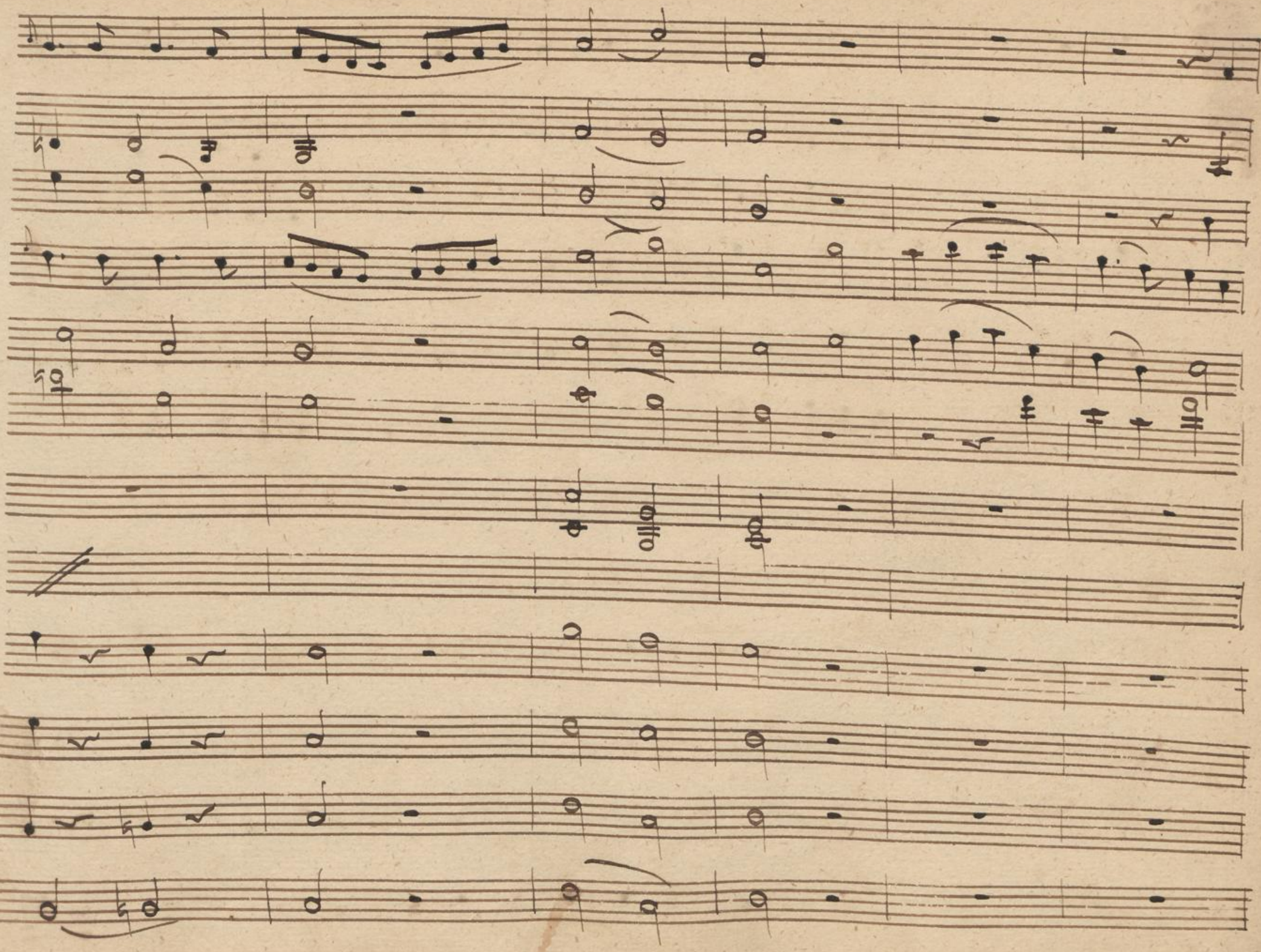
Sotto voce.

Bibliothek
städtl. Hochschule für Musik
Köln
R/363

Hochschule für
Musik und Tanz Köln

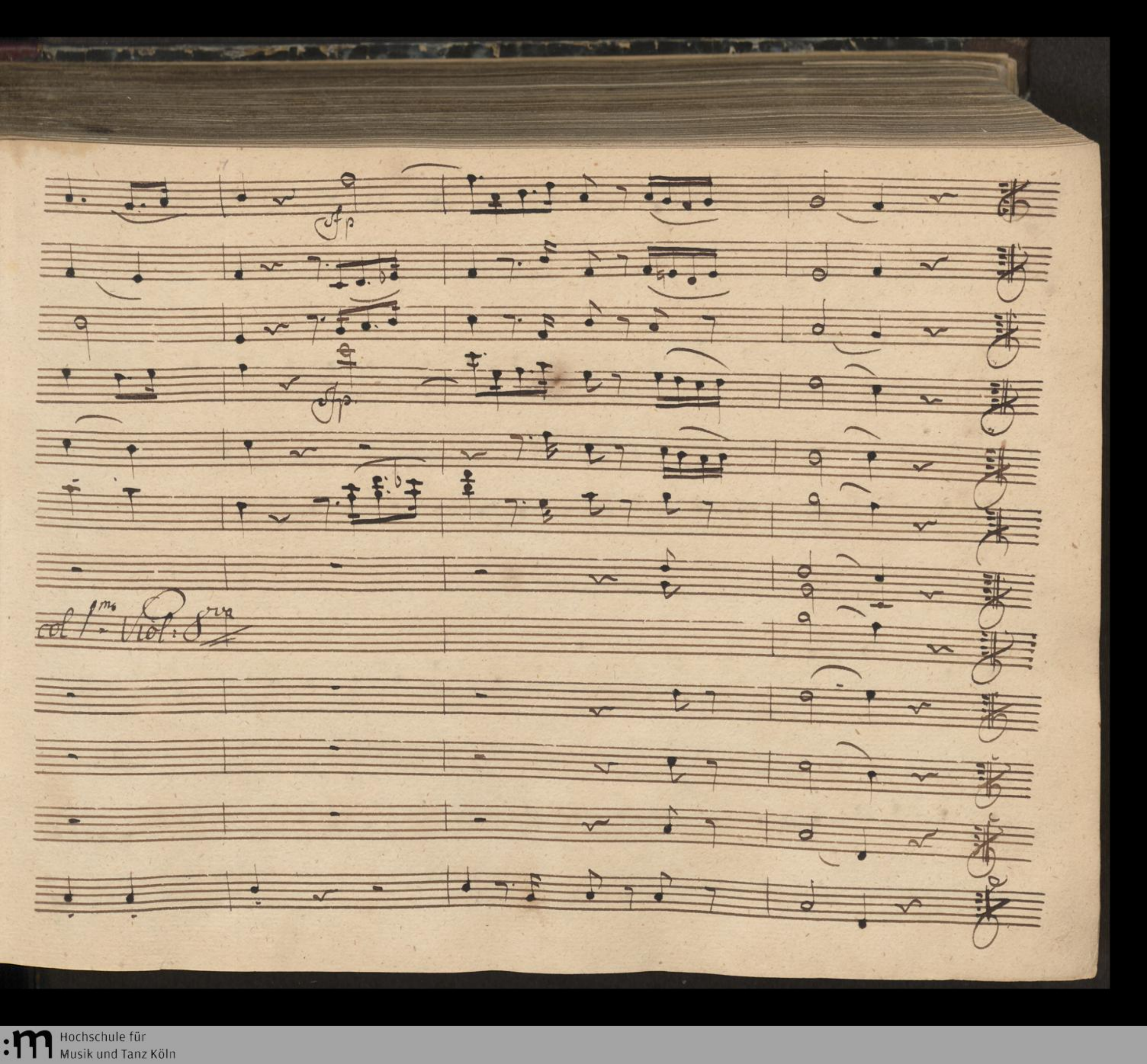


Hochschule für
Musik und Tanz Köln



Hochschule für
Musik und Tanz Köln

col 1mo Viol: in 8va


col 1mo Viol: 8va

Scena I.

Sara.

Sarastro.

Preti, Oratore.

Della Leggia del vero Compagni abita-

tor: Sacri ministri de' gran Numi del Filo alta Caggione ogi v'ac-

coglie Udite: erra del tempio verso la porta Boreale eletto

Prence che or Compie il quinto lustro appena. Scende da pura vena l'one-

rato desio: Squarciar ei brama il velo onde lo cinse l'error degli avi-

sui, l'ostro fallace e la Sciocchezza altrui. ah! che ami-

rar la luce, rare, voi lo Sapete, anime eccelse, premio

d'aspri cimenti Iside Scelse. ma Sostener quel Core, ma gui-

Orat

darme il valore, pieta prescrive ..... in lui, Signor, vedesti Cos-

Sara.

tanza. si par all ardir .... Capace di Si-

Orat ♯

Sara:

lenzio lo credi. i Sensi appresse, e la lingua a frenar.

Orat:

Saras:

vive in quel petto Santo fraterno affetto. ardente, e puro:

or se degno vi par, Seguite, amici di Sarastro l'esempio.

Saras

Suona tre volte Accordo. oh! di nostr'alme bella union felice!

Invan l'ignaro livor freme, e n'accusa. il di Sappresa, ch'ei spari=

rà, qual suole sparir nebbia leggera a rai del Sole. Con noi l'ar-

cano, e il Tempio Tamin custodirà. Per lui Pamina so che in

Ciel si destina e s'io la tolsi alla Madre Superba il Ciel l'im-

pose. Costei del nostro regno d'umani-tà ne-

-mica aggiunge all ira antica il nuovo Degno: ma di-

fendon gli Dei la loro sede, e fia Tamin dè nostri lumi erede.

Orat.

ben di Sarastro degni son què detti, o Signor. Ciascun gli am-

mira, gli adora ognun: mai dubbi miei perdona: Tamino ha Cor che

basti alle pugne a Contrasti?.... e non potrebbe avvilirlo il ti-

Sara.

mor? alfine è un Prence!..... Un uomo, ed è del Prence maggior d'as-

Orat

Saras

sai ma se nel fior degli anni morte il rapisse ; agli'astri apparter-

rebbe allora , e pria di noi Saria giunto alla meta .... Orsù Ta-

mino col suo fedel Seguace al grand'atrio si guidi

Tu vanne e loro apprendi a Seguir di natura i diritti i cos-

tumi ed Onorar Colla piè-tade i numi . Segue Coro